



MINISTERO  
DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE

**Servizio Analisi Criminale**



**Violenza di genere e omicidi volontari  
con vittime donne  
Gennaio – Giugno 2020**



Roma, 17 Luglio 2020

## INDICE

INDICE .....	2
ABSTRACT .....	3
I REATI SPIA .....	5
LE VITTIME DEI REATI SPIA .....	7
ALTRI DELITTI IN AMBITO DOMESTICO.....	9
GLI OMICIDI .....	10

## ABSTRACT

Il presente elaborato vuole esaminare l'andamento dei reati riconducibili alla violenza di genere nel periodo compreso tra gennaio e giugno 2020, confrontato con analogo periodo dell'anno precedente.

Nel particolare, sono stati analizzati i c.d. *reati spia* afferenti alla violenza di genere<sup>1</sup> e i delitti potenzialmente riconducibili a liti familiari<sup>2</sup>, con specifico riguardo a quelli consumati in ambito domestico<sup>3</sup>.

Oggetto di particolare studio, per il medesimo arco temporale, sono stati inoltre i dati sugli omicidi volontari presenti nella raccolta della Direzione Centrale della Polizia Criminale – Servizio Analisi Criminale<sup>4</sup>.

Dall'analisi dei dati desunti dalle tabelle elaborate per il presente documento, in sintesi, si rileva che:

- ✓ i reati di *maltrattamenti contro familiari e conviventi* e *atti persecutori*, diminuiti durante i mesi del *confinamento*, tornano ad aumentare nel mese di maggio e a presentare una leggera inflessione nel mese di giugno, pur mantenendosi sempre inferiori a quelli dello stesso periodo dell'anno precedente;
- ✓ le *violenze sessuali* aumentano a maggio e ancora di più a giugno, ma restano sempre al di sotto dei valori di gennaio e febbraio 2020;
- ✓ i reati di *minaccia*, *lesione personale* e *percosse*, con particolare riferimento all'ambito familiare, registrano un'importante flessione durante il periodo del

<sup>1</sup> Atti persecutori (art. 612 bis c.p.), maltrattamenti contro familiari e conviventi (art. 572 c.p.) e violenza sessuale (artt. 609 bis, 609 ter e 609 octies c.p.).

<sup>2</sup> Minacce (art. 612 c.p.), lesione personale (art. 582 c.p.) e percosse (art. 581 c.p.).

<sup>3</sup> Dati di fonte SDI/SSD non consolidati, estratti in data 17 luglio 2020.

<sup>4</sup> Presso la Direzione Centrale della Polizia Criminale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, il Servizio Analisi Criminale effettua un'analisi accurata di tutti gli episodi delittuosi che integrino fattispecie riconducibili alla violenza di genere. Particolare attenzione viene dedicata agli omicidi volontari attraverso lo studio e l'analisi di tutti i dati acquisiti dalla Banca Dati delle Forze di Polizia, che vengono confrontati con le informazioni che pervengono dai presidi territoriali di Polizia di Stato e Arma dei Carabinieri. Il monitoraggio e l'esame degli elementi informativi acquisiti permettono di ricostruire la dinamica dell'evento, il movente, l'ambito in cui si è svolto il fatto-reato e le eventuali relazioni di parentela o sentimentali che legavano i soggetti coinvolti.

*lockdown*, aumentando nei mesi di maggio e giugno, pur restando sempre inferiori rispetto a quelli del 2019;

- ✓ gli omicidi si confermano in calo rispetto all'analogo periodo del 2019, ma le vittime di sesso femminile aumentano, seppur di poco; l'incidenza delle persone offese donne aumenta nel 2020, anche per gli omicidi in ambito familiare/affettivo;
- ✓ si registra un lieve incremento anche degli omicidi commessi da partner o ex partner.

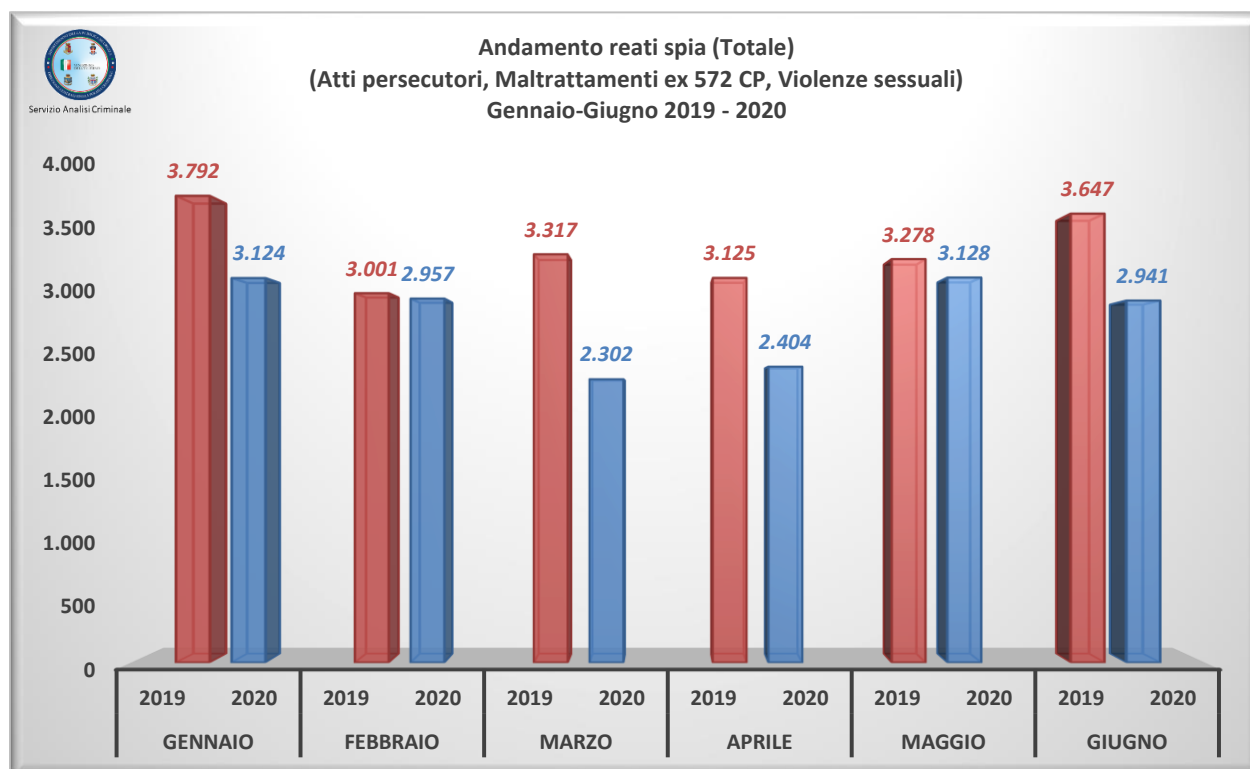
## I REATI SPIA

L'analisi prende in considerazione le fattispecie delittuose riconducibili ai c.d. *reati spia* della violenza di genere: atti persecutori (art. 612 bis c.p.), maltrattamenti contro familiari e conviventi (art. 572 c.p.) e violenze sessuali (art. 609 bis, 609 ter, e 609 octies c.p.).

Nei mesi di gennaio e febbraio, antecedenti il *lockdown*, si nota un andamento pressoché costante dei suddetti reati, seppur in calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

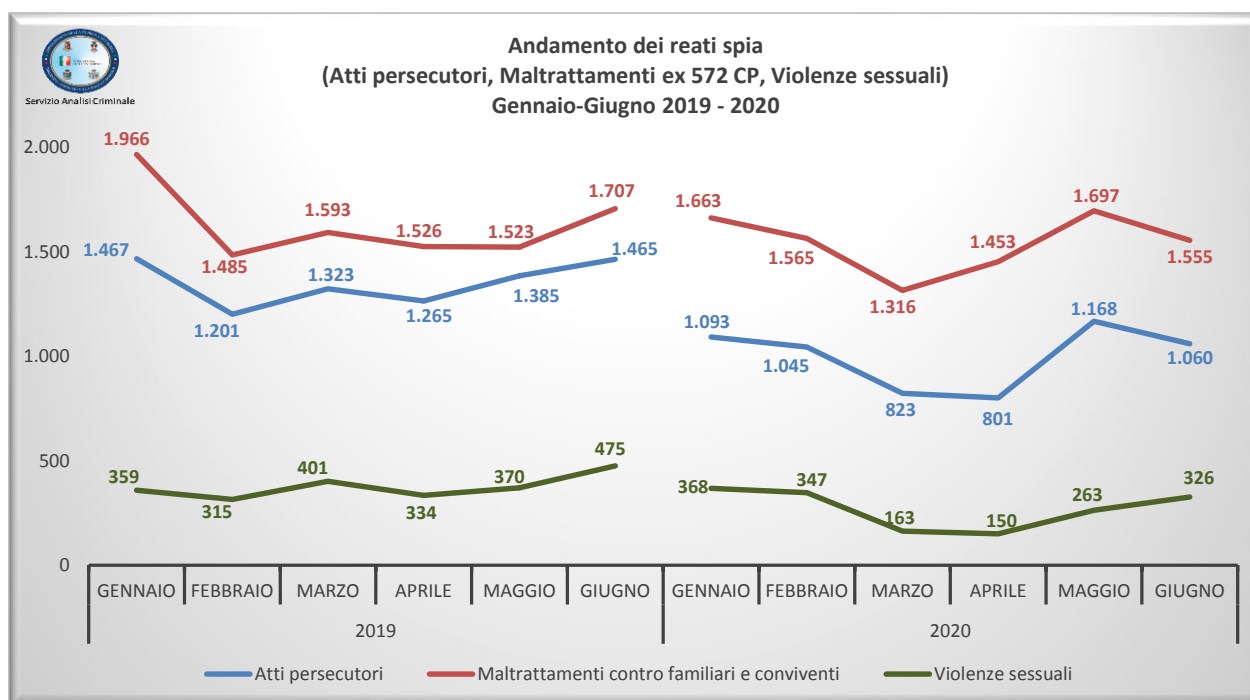
Nei mesi di marzo e aprile, durante il *confinamento*, si evidenzia al contrario una decisa flessione, sia rispetto al medesimo periodo del 2019, che in raffronto ai mesi di gennaio e febbraio 2020.

Nei mesi di maggio e giugno, si assiste ad un incremento degli stessi, che evidenziano valori simili a quelli di inizio anno.



Il grafico sottostante mostra come i reati di maltrattamenti e atti persecutori, diminuiti durante i mesi della *chiusura*, tornino ad aumentare nel mese di maggio e a presentare una leggera inflessione nel mese di giugno, pur mantenendosi sempre inferiori a quelli dello stesso periodo dell'anno precedente. Nello specifico:

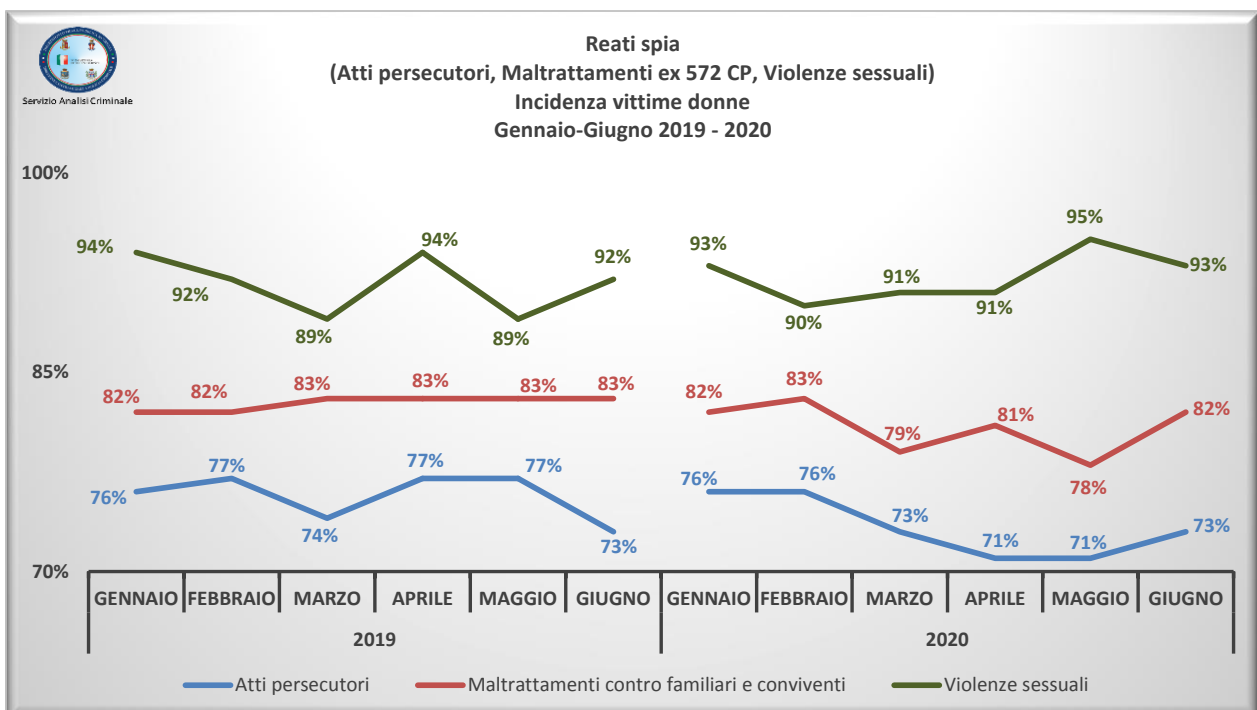
- ✓ i maltrattamenti aumentano ad aprile (1.453) e a maggio (1.697), superando di poco il mese di gennaio (1.663); diminuiscono a giugno (1.555), attestandosi su valori simili a quelli di febbraio dello stesso anno (1.565);
- ✓ anche per gli atti persecutori si registra un andamento simile, con un picco nel mese di maggio (1.168) e un'inflessione nel mese di giugno (1.060);
- ✓ le violenze sessuali non seguono il *trend* generale, in quanto aumentano a maggio (263) e ancora di più a giugno (326), pur mantenendosi sempre al di sotto dei valori di gennaio e febbraio.



## LE VITTIME DEI REATI SPIA

Nel presente paragrafo è stata analizzata l'incidenza delle vittime donne dei singoli reati spia. Per il reato di *atti persecutori* l'incidenza passa dal 76% di gennaio 2020 al 71% di aprile e maggio, per poi risalire al 73% di giugno, mentre lo scorso anno rimaneva su una media del 76%. La percentuale di donne vittime di *maltrattamenti contro familiari e conviventi* dall'82% di gennaio scende al 78% del mese di maggio, risalendo all'82% nel mese di giugno, mentre nel 2019 si attestava sull'83% in maniera pressoché costante.

Infine, quella delle vittime di *violenze sessuali* presenta una lieve inflessione da gennaio ad aprile (da 93% a 91%), aumenta a maggio (95%) e torna a giugno agli stessi valori di inizio anno (93%), attestandosi su valori simili a quelli del primo semestre del 2019.



La tabella sottostante evidenzia l'incidenza percentuale delle vittime donne, sul totale delle vittime, in relazione ai delitti commessi.



Numero di delitti commessi ed incidenza percentuale delle vittime di genere femminile  
(fonte SDI-SSD, dati non consolidati)

2019

	Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno	
	Delitti commessi	Inc % Vittime donne	Delitti commessi	Inc % Vittime donne	Delitti commessi	Inc % Vittime donne	Delitti commessi	Inc % Vittime donne	Delitti commessi	Inc % Vittime donne	Delitti commessi	Inc % Vittime
Atti persecutori	1.467	76%	1.201	77%	1.323	74%	1.265	77%	1.385	77%	1.465	73%
Maltrattamenti contro familiari e conviventi	1.966	82%	1.485	82%	1.593	83%	1.526	83%	1.523	83%	1.707	83%
Violenze sessuali	359	94%	315	92%	401	89%	334	94%	370	89%	475	92%

2020

	Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno	
	Delitti commessi	Inc % Vittime donne	Delitti commessi	Inc % Vittime donne	Delitti commessi	Inc % Vittime donne	Delitti commessi	Inc % Vittime donne	Delitti commessi	Inc % Vittime donne	Delitti commessi	Inc % Vittime donne
Atti persecutori	1.093	76%	1.045	76%	823	73%	801	71%	1.168	71%	1.060	73%
Maltrattamenti contro familiari e conviventi	1.663	82%	1.565	83%	1.316	79%	1.453	81%	1.697	78%	1.555	82%
Violenze sessuali	368	93%	347	90%	163	91%	150	91%	263	95%	326	93%

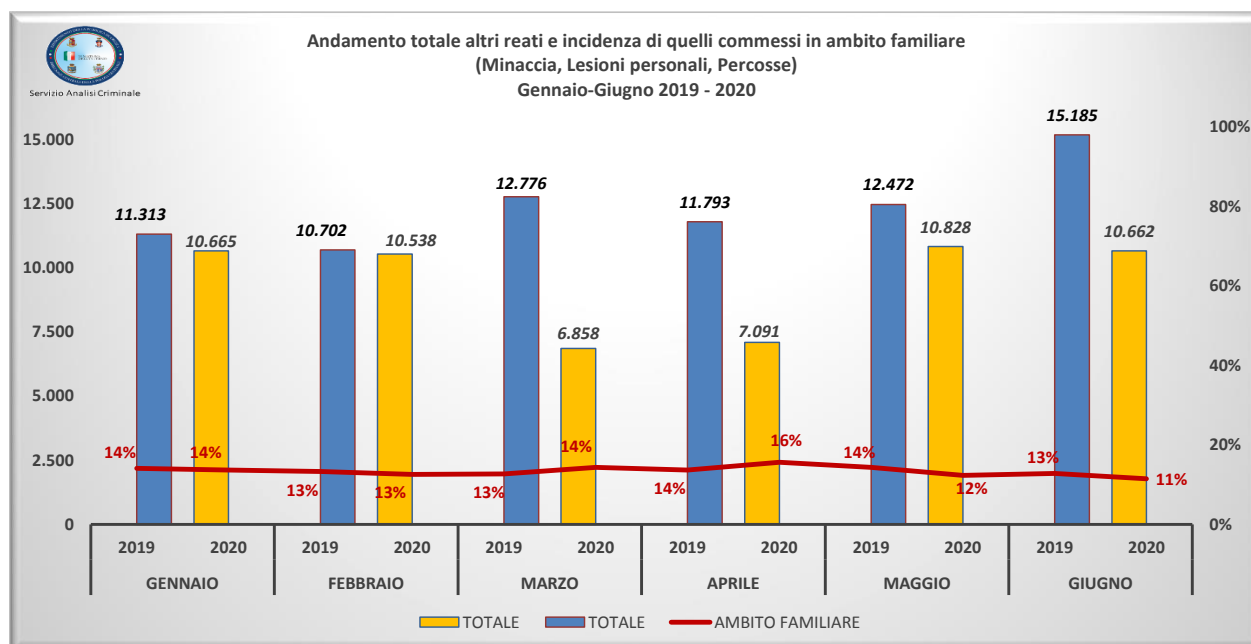


## ALTRI DELITTI IN AMBITO DOMESTICO

L'analisi che segue esamina i reati di *minaccia* (art. 612 c.p.), *lesione personale* (art. 582 c.p.) e *percosse* (art. 581 c.p.), con particolare riferimento all'ambito familiare.

Nello specifico, nel 2020, a fronte di un'importante flessione dei tre delitti in argomento, emerge, durante il periodo del *lockdown*, un lieve aumento dell'incidenza di quelli commessi in ambito familiare. Si registra un dimezzamento degli stessi nei mesi di marzo e aprile, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Si evidenzia un lieve aumento nei mesi di maggio (10.828) e giugno (10.662) rispetto ai primi due mesi dello stesso anno (10.665 e 10.538).

Tutti i valori dei reati in esame restano sempre inferiori rispetto a quelli del 2019.



## GLI OMICIDI

Nella tabella sottostante si analizzano gli omicidi volontari, con un *focus* su quelli con vittime donne. L'approfondimento dei dati consente di evidenziare un calo generale rispetto all'analogo periodo del 2019, quando si sono registrati 161 omicidi, a fronte dei 131 del 2020. Il numero delle vittime di sesso femminile aumenta passando da 56 a 59.



**Omicidi volontari consumati in Italia**  
(fonte D.C.P.C. - dati operativi)

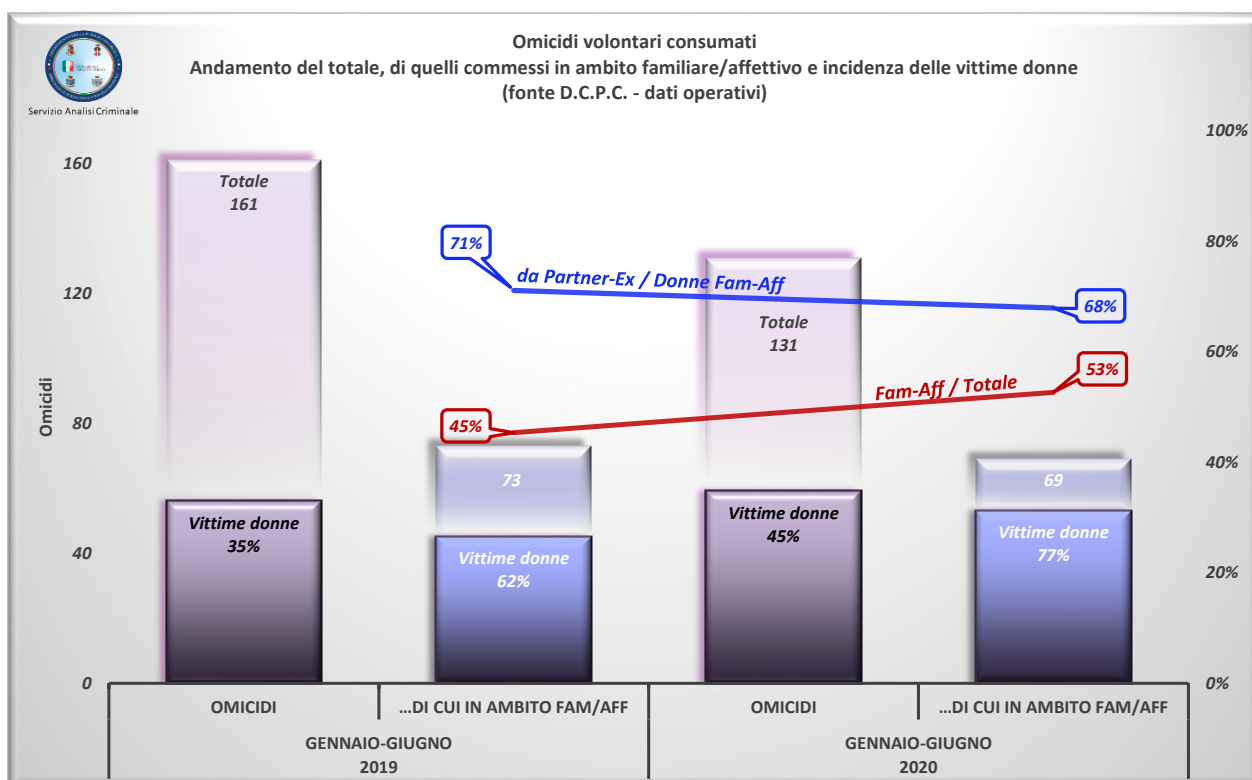
	Gennaio-Giugno 2019	Gennaio-Giugno 2020	Var %
<b>Omicidi commessi</b>	<b>161</b>	<b>131</b>	<b>-19%</b>
...di cui con vittime di sesso femminile	56	59	5%
...di cui in ambito familiare/affettivo	73	69	-5%
...di cui con vittime di sesso femminile	45	53	18%
(...di cui da partner/ex partner)	32	36	13%

Si rileva che, a fronte di una flessione del 19% degli omicidi, nel semestre, la percentuale delle vittime donne si incrementa del 5%.

In particolare, mentre nel 2019 le vittime donne costituivano il 35% degli omicidi totali, nel 2020 l'incidenza delle stesse si attesta al 45%, come si evince dal grafico successivo.

Medesimo trend si registra anche per gli omicidi in ambito familiare/affettivo che, pur in diminuzione (73 nel 2019 a fronte di 69 nel 2020), presentano un aumento dell'incidenza (da 45% a 53%) rapportati al totale degli omicidi. Sempre nel medesimo ambito, le vittime di sesso femminile passano da 45 a 53, con un'incidenza pari al 77% (62% nel 2019).

In aumento anche il dato relativo agli omicidi commessi da partner o ex partner, che passano da 32 a 36. L'incidenza di donne uccise da partner o ex partner, calcolata sul numero delle vittime donne di omicidi in ambito familiare-affettivo, passa da 71% nel 2019 al 68% nel 2020<sup>5</sup>.



<sup>5</sup> L'incidenza delle donne, vittime di partner o ex partner, diminuisce perché aumenta il totale delle donne uccise in ambito familiare-affettivo (che passano da 45 a 53).

Disaggregando i dati del primo semestre 2020 (illustrati nella tabella e nel grafico successivi), emerge un chiaro incremento degli omicidi nel mese di giugno (31), superiore a quello di inizio anno (29); si registra un decremento a febbraio (17), che si mantiene anche nei mesi del *lockdown* (16 a marzo, 18 ad aprile), per poi aumentare leggermente a maggio (20). Le vittime di sesso femminile sul totale degli omicidi oscillano di mese in mese tra 7 e 10, con l'eccezione del mese di gennaio (15).

I reati in ambito familiare-affettivo passano da 17 nel mese di gennaio ai 7 di febbraio; si mantengono pressoché costanti tra marzo (10) e aprile (11), per poi risalire lievemente a maggio (13) e scendere nuovamente a giugno (11). Si registra una presenza di vittime di genere femminile a volte coincidente con il totale stesso degli omicidi in questione (mese di febbraio). La maggioranza delle persone offese dal delitto di omicidio in ambito familiare-affettivo risulta di sesso femminile, come emerge dalla tabella seguente; il più delle volte, le donne sono vittime di partner o ex-partner.

Il periodo del *lockdown* ha influito positivamente sul numero totale degli omicidi ma non sugli omicidi con vittime di sesso femminile, i cui valori oscillano in maniera indipendente dal periodo di confinamento.



**Omicidi volontari consumati in Italia**  
(fonte D.C.P.C. - dati operativi)

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
<b>Omicidi commessi</b>	<b>29</b>	<b>17</b>	<b>16</b>	<b>18</b>	<b>20</b>	<b>31</b>
...di cui con vittime di sesso femminile	15	7	10	7	10	10
...di cui in ambito familiare/affettivo	17	7	10	11	13	11
...di cui con vittime di sesso femminile	12	7	9	6	10	9
<i>(...di cui da partner/ex partner)</i>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>7</b>	<b>6</b>

